

Progetto residenza per LGBT 55-75 anni

Si è classificato 3/o a idee innovative Bologna Business School

- Redazione ANSA

- BOLOGNA

26 marzo 2017 - 17:44

- NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri



© ANSA

CLICCA PER
INGRANDIRE +

Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



**Scopri IperFibra
Vodafone**

da 20€ ogni 4 settimane,
chiamate illimitate verso
Fissi.

Attiva subito!



Pensionline

La pensione integrativa
Generellife per un futuro
migliore
Fai un preventivo

(ANSA) - BOLOGNA, 26 MAR - Una residenza dedicata a persone LGBT (Lesbiche, Gay, Bisessuali e Transgender) dai 55 ai 75 anni: è il progetto 'Friendly Home' ideato da un gruppo di manager con esperienze diverse alla XIV edizione dell'Executive MBA della Bologna Business School e che è arrivato terzo su sette progetti innovativi.

"Friendly Home" - spiega l'estratto del progetto - è un complesso residenziale di qualità medio alta, pensato appunto per senior LGBT autosufficienti che non richiedano specifiche cure ospedaliere, che propone un servizio di co-housing (locazione di alloggi privati corredato da spazi comuni, interni ed esterni) localizzato in un contesto urbano evoluto". Secondo il progetto la residenza - che offrirà servizi vari come assistenza sanitaria e alla persona, counseling, wellness, promozione per attività culturali e sociali - sorgerà a Bologna.

"In questo momento siamo alla ricerca di investitori e di immobili da utilizzare per questo tipo di impresa - spiega Gabriele Bianchi, con esperienza di volontariato con ruoli direzionali nel terzo settore e di gestione di network di partner e fornitori servizi - La nostra richiesta è di 400.000 euro, parliamo di un mercato che rappresenta più di 35.000 persone in Italia e oltre 400 mln di euro di valore". "La nostra ricerca - aggiunge Bianchi - è per investitori che possano portare capitali per far partire il progetto. L'apporto di capitali può anche essere alternativo all'apporto di un immobile che possa essere utilizzato per questo scopo. Il progetto è economicamente sostenibile, ed ha un impatto sociale. Ha un obiettivo sociale di inclusione nell'ambito di una sostenibilità economica. Noi prevediamo Bologna come primo step perché è uno dei luoghi più importanti della comunità lgbt. Prevediamo successivamente scalabilità ad altre città italiane: Torino, Napoli Milano come future aperture, una ogni due anni, e ovviamente si può velocizzare se c'è molto interesse degli investitori".